

Selvazzano Dentro, 24 agosto 2010

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: posizionamento sbarra in Via Lombardia. Il Consorzio dei vigili redige il verbale all'Assessore Zoppello.

Egr. Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Comune di Selvazzano Dentro

Egr. Sig. Sindaco
Comune di Selvazzano Dentro

Egr. Sig. Assessore Giorgio Zoppello
Comune di Selvazzano Dentro

Lo scorso 24 maggio 2010 la Polizia Municipale del Consorzio Padova Ovest veniva avvisato dal Sig. F.G. che l'Amministrazione Comunale stava installando una sbarra a chiusura manuale nel tratto sterrato di strada di Via Lombardia tra i civ. 10 e 22.

L'agente accertatore rilevava, alle ore 9.50, che era stata realizzata una *“buca della profondità di circa un metro di profondità di forma pressoché quadrata di circa un metro e 50 cm di lato... Non vi è segnaletica relativa a cantiere stradale ne tabella di cantiere esposta”*.

Questo cantiere non segnalato avrebbe dovuto servire *“alla realizzazione ... di una sbarra ad apertura manuale con lucchetto, affidati dall'Amministrazione Comunale alla ditta P. G. ...”*.

Il verbale dell'agente accertatore riferisce che *“sul posto è presente l'Assessore ai lavori pubblici Sig. Zoppello Giorgio, il quale riferisce che i frontisti lamentano un continuo passaggio di veicoli soprattutto di notte non rispettando il divieto...”* La volontà è di collocare una sbarra *“consegnando le chiavi per l'apertura e chiusura della stessa ai conduttori dei terreni agricoli. È stato fatto un impegno di spesa e determina per posizionare la sbarra. È stato accertato che trattasi di strada vicinale dove, a detta dei tecnici, la gestione è di competenza del Comune. Inoltre l'Assessore riferisce che la ditta G. impedisce l'installazione della sbarra”*.

La ditta F.G. riferisce che *“il passaggio deve essere libero e aperto esclusivamente per l'attività agricola. Non siamo stati minimamente avvisati della posa della sbarra. Se deve essere fatto deve essere elettrificato per comodità e sicurezza. Chiedo che l'amministrazione convochi tutti gli interessati per trovare una soluzione migliore”*.

Il verbale si chiudeva con la consegna del verbale a Zoppello Giorgio e G. F.

Tralascio la ilarità popolare che l'episodio ha suscitato in chi è venuto a conoscenza della commedia all'italiana che ha visto come principale protagonista l'Assessore leghista ai Lavori Pubblici sig. Zoppello. Era da tempo che non si assisteva a un verbale della polizia locale avente come parte interessata un rappresentante dell'Amministrazione Comunale che ha dovuto presentare delle giustificazioni sull'operato del proprio assessorato a un cittadino che ha chiesto l'intervento dei vigili urbani.

Invitiamo l'Assessore Zoppello ad agire in futuro con maggiore attenzione informandosi con la dovuta perizia prima di agire in rappresentanza del Comune. L'episodio è ancor più risibile se si considera il cittadino F.G. era un candidato, alle ultime elezioni, nelle file del Popolo della Libertà, un sostenitore al ballottaggio di questa amministrazione. Ciò dimostra che l'attività approntata non aveva avuto alcun confronto con nessuna delle parti interessate, a dimostrazione della leggerezza dell'operato dell'Assessore Zoppello.

In merito a tale deprecabile episodio che ha ridicolizzato la serietà dell'istituzione Comunale si interroga l'amministrazione comunale chiedendo:

1. copia di tutti gli atti che l'assessore ha dichiarato esistere a fondamento dell'attività di installazione provvisoria della sbarra (determina, accertamento della strada vicinale, ecc) nonché copia integrale dell'intero fascicolo;
2. se vi sia l'esistenza di una ordinanza in data anteriore al 24 maggio 2010, come sarebbe stato dichiarato dall'Assessore, o se comunque si fosse l'intenzione di emanarne una di apposita;
3. cosa abbia nel frattempo deciso l'amministrazione comunale considerato che dal verbale dei vigili ad oggi sono trascorsi 3 mesi;
4. se si intende onorare l'impegno di spesa, anche se nel frattempo la sbarra non è ancora stata collocata, o se della brutta figura dell'Assessore debba farne le spese la sola ditta del Comune chiamata ad eseguire i lavori che per impreparazione dell'Amministrazione Comunale non ha potuto completare.

Si chiede, altresì, che venga fornita risposta scritta.

Il consigliere
Paolo Fortin